

## ANTICA CHIESA DI SAN ULDERICO

Ritrovamenti e ricerche  
di Gaetano Zanotto

San Ulderico vescovo in paramenti da messa, statua di tufo (1300)

Croce del primo Cimitero di Povegliano Veronese

Dopo 200 anni a Povegliano Veronese si è realizzato un fatto storico. La famiglia Cavallini ha infatti regalato nelle mani del Parroco monsignor Osvaldo Checchini l'Antica e Preziosa statua di tufo raffigurante San Ulderico vescovo (1300) in paramenti da messa, la quale era nella chiesa che si trovava nell'omonima via.

L'Antica e Preziosa statuetta rimase nelle mani della famiglia Cavallini che per due secoli l'ha custodita. Ora la famiglia di Mario Cavallini, (detto el Testi), ha deciso per la donazione, ritenendo giusto consegnare alla comunità il reperto più antico della prima chiesa parrocchiale di Povegliano Veronese.



La Chiesa dedicata a San Ulderico vescovo di Augusta in Baviera, è la più antica Parrocchiale di Povegliano, ed ha una storia millenaria.

Il documento "*Testamento di Peregrino da Povegliano*", (redatto il 22 aprile 1137 nel chiostro delle api del monastero di S. Zeno in Verona), accerta l'esistenza della chiesa di S. Ulderico e di quella di S. Martino e di S. Andrea troppo scentrata rispetto al territorio poveglianese

(infatti, la chiesa di s. Andrea era nella zona del Fontanin), tra le tre è stata scelta s. Ulderico come chiesa Parrocchiale.

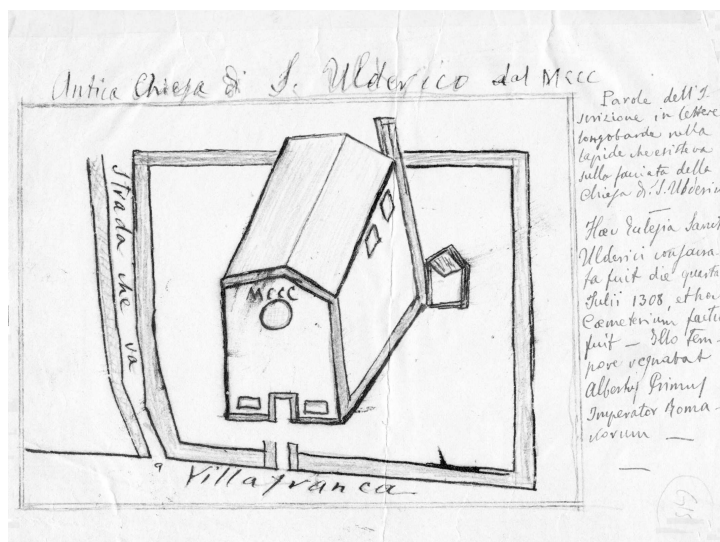
*“Questa chiesa dedicata a s. Ulderico fu consacrata il 4 luglio 1308 e poi fu costruito anche un cimitero: allora regnava Alberto Primo Imperatore dei Romani”*: questa iscrizione si leggeva in lettere longobarde sulla facciata della chiesa, come riportato da un antico manoscritto della famiglia Apostoli. Il rito solenne e suggestivo della consacrazione fu compiuto dal Vescovo di Verona fra Teobaldo III (1298-1331) dell’ordine eremitano di s. Agostino, proprio nel giorno della festa di s. Ulderico che scade il 4 luglio. Scrive don Gaetano Turella: *al di fuori della chiesa esistevano sepolcri di marmo ed all’interno il cimitero cinto di mura, che ai tempi dell’Abate Savoldo (1770), aveva ancora nel mezzo la colonna con la Croce.*

Su segnalazione del sig. Franco Caldana, la Croce dell’Antico Cimitero esiste ancora, si trova saldata sopra la cancellata della sua casa in via s. Ulderico n. 23.



Croce del Cimitero della Chiesa di S. Ulderico vescovo in via S. Ulderico, n. 23

La Chiesa era posizionata all’angolo di via Cavour. Era molto modesta e sorgeva su una zona paludosa. Proprio questa caratteristica fu stabilita per l’abbandono, quando si decise che era più conveniente ristrutturare l’antica pieve dedicata a s. Martino.



Disegno conservato nell' Archivio parrocchiale di Povegliano Veronese

La chiesa di s. Ulderico fu ceduta alla Confraternita della SS. Trinità. (Estimo Catastale anno 1765. pag. 67): *“Jitem una pezza di terra Pallutiva detto anco il Pallù in detta pertinenza in Contrà di s. Ulderico à mattina confina li Sig. Balladoro à mezzo giò il Tartaro a monte Il Sig. Gio Batta Polli e la raggione de Confratelli della Son. Trinità erretti nel Oratorio di s. Ulderico e à sera la Strada Comunale de Campi quattro circa”*. Nel giorno di s. Ulderico la confraternita sortiva una donazione di 5 ducati per una zitella nubile in procinto di sposarsi ed una candela da mezza lira per le nozze, che veniva data all' Arciprete. Si sa poi che fino al 1714 furono lasciati alla chiesa di s. Ulderico lasciti e legati per 1284 Ducati, con l'obbligo di celebrare 223 messe all'anno.

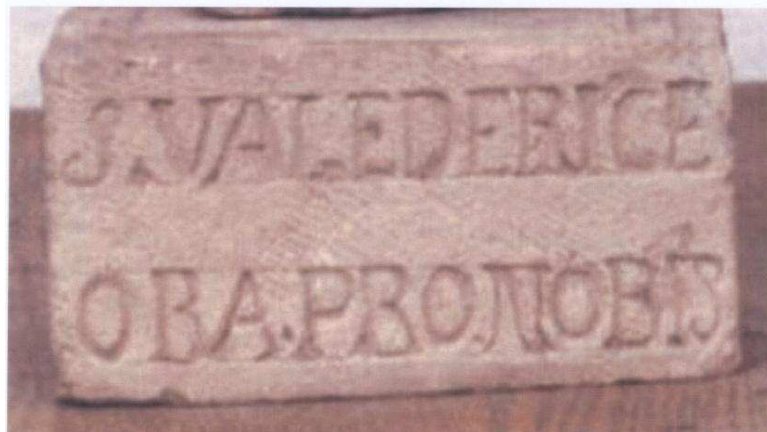
*Jitem Una pezza di Terra Pallutiva detta anco il Pallù in detta pertinenza in Contrà di S. Ulderico à mattina confina li Sig. Balladoro à mezzo giò: il Tartaro a monte Il Sig. Gio: Batta: Polli e la raggione de Confratelli della S. me Trinità erretti nel Oratorio di S. Ulderico e à sera la Strada Comune de Campi quattro circa stimata Ducati Trenta il Campo Valle di 120*

Archivio Balladoro, Estimo Catastale anno 1765, pag. 67



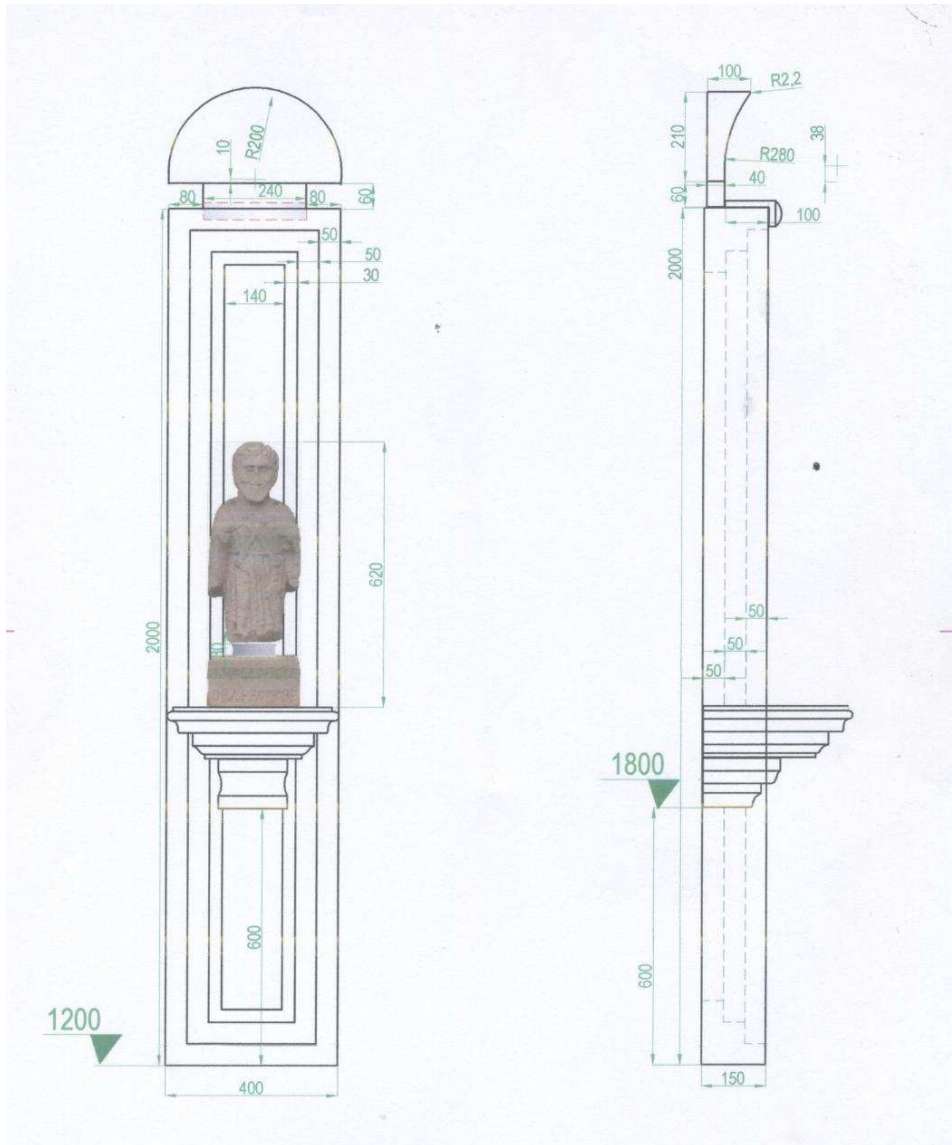
Particolare Mappa: Villa di Povegliano disegno di Gianbattista Pollesina anno 1766.  
Si possono ammirare le due chiese: S. Ulderico e S. Martino

La chiesa fu abbandonata e cadde in rovina, venendo abbattuta nel 1810: Emilio Cavallini recuperò la statua raffigurante il Santo, e da allora è stata cimelio di famiglia. La statua è alta cm 43, un certo Cavallini nel 1823 le adottò un piedistallo come si legge nell'iscrizione posta all'intorno.



Un grazie a chi l'ha salvata e consegnata in regalo alla Parrocchia in modo che tutti i parrocchiani possano rendergli omaggio, ricordandone la storia.

La statua sarà collocata nel corridoio di sinistra, a cura e a spese del Gruppo Giovani Povegliano, (ref. Gaetano Zanotto)  
Associazione Nazionale del Fante Sezione di Povegliano Veronese (ref. Mario Donisi).



Parrocchiale, corridoio di sinistra, disegno di intervento fatto da Osvaldo Sorio  
 La statua del santo porterà il ricordo di Damiano Cavallini morto in un  
 incidente stradale, il 13 marzo 1988.

Si ringrazia:

L'Amministrazione Comunale di Povegliano Veronese, avv.  
 Annamaria Bigon

Associazione Nazionale del Fante Sezione di Povegliano Veronese

Gruppo Giovani Povegliano

Negozi alimentari Luigina Zanotto, festeggia il 60° anniversario  
 d'attività commerciale

Ditta Stucchi e Intonaci, restauro portali e finestra di tufo, di Mario  
 Donisi,

sponsorizzano la stampa di un libro che ne descriva la storia.

Gaetano Zanotto

Povegliano Veronese 3 febbraio 2010